



Ministero

ST2

T1	T2	T3	S	A
AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME ARNO				
23 FEB 2015				
Prot. N.....618				PEC

dei beni e delle attività culturali e del turismo
Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana
Firenze

A
Autorità di Bacino del Fiume Arno
adbarno@postacert.toscana.it

MBAC-SBA-TOS
ARC_PROT
0002971 23/02/2015
Cl. 34.19.04/287

Allegati

Risposta al foglio del

OGGETTO: Distretto idrico Appennino Settentrionale.

Intervento: Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA)

Procedimento: Valutazione Ambientale Strategica. Fase preliminare ai sensi dell'art. 13, comma 1 del DLgs 152/2006. Consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale. Contributo di specifica competenza

Proponente: Autorità Idrica Toscana

Autorità competente: Autorità di Bacino del Fiume Arno

Direzione Regionale per i Beni Culturali e
Paesaggistici della Toscana
mbac-dr-tos@mailcert.beniculturali.it

e p.c. Soprintendenza BAPSAE Arezzo
mbac-sbapsae-ar@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza BAP Siena e Grosseto
mbac-sbap-si@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza BAPSAE Firenze Pistoia e
Prato
mbac-sbapsae-fi@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza BAPSAE Lucca e Massa
Carrara
mbac-sbapsae-lu@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza BAPSAE Pisa e Livorno
mbac-sbapsae-pi@mailcert.beniculturali.it



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
Via della Pergola, 65 - 50121 FIRENZE
TEL. 055 - 23575 FAX 055 242213
e-mail: sba-tos@beniculturali.it - PEC: mbac-sba-tos@mailcert.beniculturali.it

In riferimento alla nota prot. n. 4498 del 23/12/2014, pervenuta a questo Ufficio con pec del 09.02.2015 (ns. prot. 2875 del 20.02.2015, cl. 34.19.04/287) con la quale l'Autorità di Bacino del fiume Arno ha avviato le consultazioni con i soggetti competenti in materia ambientale sul rapporto preliminare del piano in oggetto, al fine di definire la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale ed in risposta alla richiesta dei pareri di competenza pervenuta a questo Ufficio dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana con nota 19960 del 30.12.2014 (ns. prot. 530 del 14.01.2015, cl. 34.19.04/287);

ESAMINATO il documento in oggetto in rapporto a quanto disposto, in particolare, dall'art. 13 e dall'allegato VI del citato D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., tenuto conto che l'ambito territoriale interessato, per la sua vastità, racchiude in se un gran numero di siti archeologici pertinenti a varie epoche, dalla preistoria al medioevo;

CONSIDERATO che gli obiettivi principali, globali e strategici e le linee di interventi del Piano, come individuati nel suddetto documento, possono determinare significativi effetti, sia positivi che negativi, nei confronti del patrimonio archeologico e che tali effetti possono assumere carattere di particolare rilevanza stante l'eccezionale valore di tale patrimonio, sia in termini qualitativi che quantitativi, e la sua diffusione ed estensione sull'intero territorio interessato dal piano;

questa Soprintendenza rileva che la componente ambientale riferita al patrimonio archeologico è stata presa in considerazione nell'elaborazione del documento in oggetto, in quanto contemplata nel web-gis messo a disposizione sul sito dell'Autorità di Bacino.

Tuttavia le caratteristiche del piano e la presenza di numerosi siti archeologici non contemplati nel web-gis, ma la cui esistenza è nota a questo Ufficio e acquisita all'interno dell'atlante ricognitivo delle risorse archeologiche della Regione, in costante aggiornamento in base al progressivo progredire delle attività sul campo, rendono indispensabile che le successive fasi autorizzative del piano e di tutti gli interventi progettuali che in futuro renderanno tale piano esecutivo, siano sottoposte al vaglio di questo Ufficio al fine dell'espressione delle proprie valutazioni di competenza legate alle specifiche criticità territoriali, eventualmente ricorrendo alle procedure previste agli artt. 95 e 96 DLgs. 163/2006.

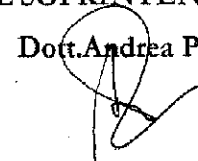
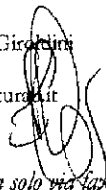
E' auspicabile inoltre una attenta attività di monitoraggio degli impatti del programma in oggetto e dei singoli progetti da esso scaturiti in merito ai beni archeologici.

Questo Ufficio offre sin d'ora la propria collaborazione per una più puntuale redazione delle mappe di interazione tra corpi idrici e beni archeologici, anche attraverso il periodico aggiornamento e l'implementazione degli strati informativi predisposti nel citato web-gis, da effettuarsi in fase di redazione dei singoli progetti preliminari secondo quanto previsto dalla normativa citata in merito alla elaborazione della documentazione relativa al rischio archeologico. Entro tali attività rientrerà anche l'effettuazione di ricerche di superficie che raccolgano gli indicatori delle presenze diffuse sul territorio, i cui risultati, documentati con schede e posizionamenti su CTR, dovranno confluire nella carta del Rischio Alluvionale Beni Culturali.

IL SOPRINTENDENTE

Dot. Andrea Pèssina

Responsabile istruttoria: Pierluigi Giroladini
Tel 055 2357820; 335 1448674
e-mail: pierluigi.giroladini@beniculturali.it



Comunicazione trasmessa solo via fax/posta elettronica, sostituisce l'originale (art. 6, comma 2 della L. 412/91 e ss.ii.e mm.).



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA
Via della Pergola, 65 - 50121 FIRENZE
TEL. 055 - 23575 FAX 055 242213
e-mail: sba-tos@beniculturali.it - PEC: mbac-sba-tos@mailcert.beniculturali.it